



Tesserete, 14 maggio 2018
Ris. mun. n° 387 del 14.05.2018

Risposta all'interpellanza di Daniela Stampanoni, Hamos Meneghelli e cofirmatari sull'Ordinanza concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale

Gentile Signora Stampanoni.
Egregio Signor Meneghelli,

la presente in risposta all'interpellanza datata 12 marzo 2018 e pervenuta il 7 maggio scorso, mediante la quale ponete cinque domande al Municipio circa l'Ordinanza concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale.

Prima di entrare nel merito ci preme sottolineare che con decisione dell'8 novembre scorso il Consiglio di Stato ha statuito sui 22 ricorsi presentati da cittadini o gruppi di cittadini (per un totale di 244 ricorrenti, pari a ca. il 3,6% della popolazione) avverso l'Ordinanza municipale concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale, respingendo ogni singola censura e confermando quindi in toto la regolamentazione pubblicata dal Municipio.

Premesso ciò rispondiamo puntualmente quanto segue ai quesiti posti:

1. Il Municipio ha intenzione di approfondire le obiezioni sollevate dai ricorrenti?

Il Municipio ha preso sicuramente atto delle obiezioni sollevate in sede ricorsuale. Tuttavia, ritenuto che lo scrivente è sicuro della bontà dell'ordinanza in oggetto ed anche e soprattutto che il Consiglio di Stato ha respinto tutte le censure, l'Esecutivo non intende modificare le normative che disciplinano l'utilizzo dei parcheggi nel comprensorio comunale.

2. È previsto un riesame dell'ordinanza?

Si richiama la risposta al punto precedente.

3. Si pensa di coinvolgere altre istanze per elaborare soluzioni adeguate alle necessità?

Senza voler peccare di modestia, il Municipio reputa di avere tutti gli elementi atti ad elaborare soluzioni adeguate alle necessità. Ad ogni modo possiamo anticiparvi che lo scrivente intende demandare ad un consulente esterno il completamento dello studio effettuato dall'amministrazione indicante le priorità e gli interventi necessari alla completa implementazione dell'ordinanza.

4. Che soluzioni si prevedono per ovviare alla cronica penuria di posteggi? Il Municipio intende sviluppare un piano generale dei parcheggi indicandone le priorità?



Si richiama la risposta al punto precedente e pure quella successiva con particolare riferimento alla situazione attuale di utilizzo abusivo degli stalli pubblici. Al proposito richiamiamo l'articolo 1 cpv. 1 dell'ordinanza e che riprendiamo di seguito integralmente:

¹Il Municipio di Capriasca, allo scopo di promuovere un corretto utilizzo dei parcheggi pubblici, assicurando un'equa rotazione, emana la presente ordinanza mediante la quale sono istituite delle zone di posteggio con durata di stazionamento limitata.

²Il Municipio provvede ad agevolare gli abitanti che non dispongono di parcheggi privati. In particolare esso concede speciali autorizzazioni agli aventi diritto ai sensi della presente ordinanza.

³La sosta massima in tutti i posteggi pubblici, ad eccezione di quelli muniti di barriere, è di 24 ore e ciò vale pure per coloro che dispongono dell'autorizzazione. Eventuali deroghe per la sosta oltre le 24 ore saranno da richiedere alla Polizia Torre di Redde.

5. *Per la sosta massima prevista di 24 ore si è pensato a possibili soluzioni per non penalizzare chi non utilizza l'auto giornalmente?*

Richiamato quanto esposto pocanzi al punto 4 e la nostra risposta del 7 novembre 2016 ad un quesito analogo contenuto nell'interpellanza del 25 ottobre 2016 di Lorenza Ponti-Broggini a nome del Gruppo PPD inerente l'ordinanza in oggetto, precisiamo quanto segue.

Innanzitutto, va considerato che la regolamentazione in vigore sino alla crescita in giudicato della nuova ordinanza, vale a dire l'*Ordinanza municipale concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale* approvata il 6 febbraio 2012, prevedeva già la sosta massima generalizzata di 24 ore per tutti i parcheggi del Comune. Nella premessa iniziale era infatti chiaramente indicato che *la sosta massima in tutti i posteggi pubblici è di 24 ore, questo vale pure per coloro che dispongono del contrassegno. Eventuali deroghe (per la sosta oltre le 24 ore) saranno da richiedere alla Polizia comunale.*

Questa norma era quindi già prevista allo scopo di favorire la rotazione dei parcheggi e conseguentemente di rendere gli stalli disponibili a più cittadini possibili.

È circostanza nota ed evidente, che il numero di autoveicoli per rapporto alla popolazione del Comune, è in costante ed inesorabile crescita. Vi sono persone che dispongono di più autoveicoli e per questo motivo si vuole evitare che i posteggi pubblici vengano utilizzati quali parcheggi privati con soste di lunga durata.

La tolleranza è sempre stata data per casi particolari e la nostra Polizia continuerà su questo solco (anche la nuova ordinanza prevede infatti deroghe alle 24h, vedi art. 1 cpv. 3), ma non si può per l'appunto pretendere che i posteggi pubblici vengano utilizzati a tutti gli effetti come se fossero privati.

Oltre a ciò aggiungiamo una precisazione relativa all'applicazione delle 24 ore nei giorni festivi, durante i quali le 24 ore in realtà "si congelano" (in pratica non si contano) sino a conclusione del o dei giorni festivi. Per questo motivo nei fine settimana e nei giorni festivi non sarà necessario spostare l'autovettura dopo 24 ore. Sarà premura del Municipio, a differenza di oggi, specificare questa eccezione sulla relativa segnaletica che sarà giocoforza progressivamente



adeguata in tutti i parcheggi comunali prima di applicare la nuova ordinanza (vedi art. 14 dell'Ordinanza).

Da ultimo va considerato che nelle aree che saranno dotate di barriera il limite di 24 ore non è previsto (art. 1 cpv. 3).

A disposizione per ulteriori informazioni, salutiamo cordialmente.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**